GRUPPO SAPIR
www.grupposapir.it

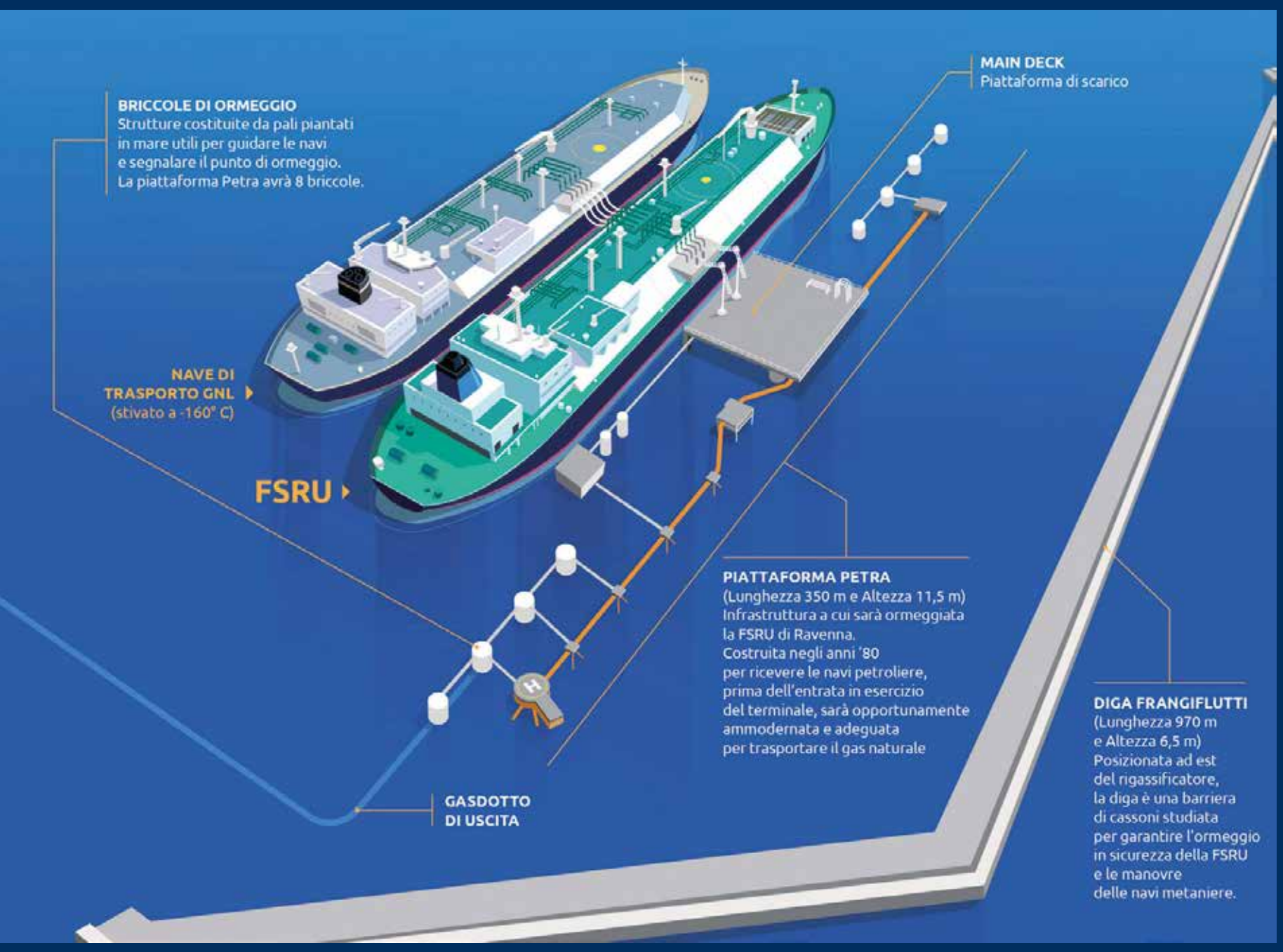
STABILITÀ e TRASFORMAZIONE
A energia disponibile o energia alternativa, in **Eni** preferiamo energia disponibile e alternativa.
Per sostenere il presente e il domani di tutto il Paese. Scopri di più su **eni.com**
eni L'ENERGIA DI SEMPRE e L'ENERGIA NUOVA

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale
www.port.ravenna.it

n. 1/2 gennaio-febbraio 2024
www.portoravennanews.com

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna



Rigassificatore al via la diga frangiflutti

Mensile su portualità e trasporti, anno XIV n. 1/12 copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194407. Dir. resp. M.V. Venturelli.
Ed. e proprietario Mistral Comunicazione Globale sas di M.V. Venturelli e c. Fotocomposizione e Stampa Full Print - Ravenna. Chiuso il 27/02/2024.
Reg. Trib. di Ra n. 1401 del 26/11/2012. R.N.S. n. 5381. Questo giornale non si avvale di contributi pubblici.

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
www.exportcoop.com

- STATISTICHE. Nel 2023 movimentate 25,5 milioni di tonnellate (-6,9% rispetto al 2022). Record per le crociere
- INFRASTRUTTURE. Banchina traghetti alla Logiport del Gruppo Grimaldi
- Diga frangiflutti per il rigassificatore al largo di Ravenna. Costo oltre 200 milioni
- Nuova organizzazione per i servizi tecnico nautici
- CROCIERE. Stagione ridotta per i lavori alla stazione marittima
- PROMOZIONE. Le azioni di marketing del porto
- ZLS, procedure più rapide
- ENERGIA. Silvestroni, Roca: «Pitesai bocciato? Un sollievo»
  Potenziata la centrale Enel
- AUTOTRASPORTO. CNA Fita: «Ci sono esigenze per le quali non si possono aspettare mesi»
- TRENI. Sinistra Candiano, partono i lavori
- EVENTI. Piano del mare, se ne parla al Propeller Club
  I 30 anni della Legge 84

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO

DCS TRAMACO
DCS TRAMACO srl
Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna/Italy
tel. (+39) 0544 426711 - fax (+39) 0544 426799
tramaco@tramaco.net
www.tramaco.net

Nel 2023 movimentate (-6,9% rispetto al 2022).

Nel corso del 2023 - dopo due anni particolarmente positivi nei quali sono stati superati i volumi ante pandemia e si è stabilito per due volte il record storico di traffico - il porto di Ravenna ha registrato un calo di traffico, movimentando complessivamente 25.503.131 tonnellate, in calo del 6,9% (1,8 milioni di tonnellate in meno) rispetto al 2022.

Gli sbarchi sono stati pari a 22.108.488 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.394.643 tonnellate (rispettivamente, -7,5% e -2,7% rispetto al 2022).

Negativo, in particolare, l'andamento degli ultimi due mesi rispetto agli stessi mesi del 2022: quello di novembre, nel quale sono state movimentate 1.779.254 tonnellate, in diminuzione del 16,6% (354 mila tonnellate in meno) e quello di dicembre, nel quale sono state movimentate 2.090.815 tonnellate, in diminuzione dell'1,9% (oltre 40 mila tonnellate in meno).

Da segnalare il dato negativo dei materiali per le ceramiche, con 1,4 milioni di tonnellate in meno, che rappresentano il 75% del calo totale del porto rispetto all'anno precedente.

Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.533, per 170 navi in meno rispetto quelle del 2022 (-6,7%).

La stazza media netta delle navi nel 2023 (pari a 9.784 tonnellate), invece, ha registrato un incremento (5,5% rispetto al 2022) - un trend iniziato nel 2019 (+2,4% rispetto al 2018) e proseguito nel 2022 (+32,3% rispetto al 2021) - ascrivibile principalmente a 25 toccate di navi da crociera con una stazza netta superiore alle 100.000 tonnellate e 31 toccate con una stazza netta superiore alle 50.000 tonnellate.

Sono **diversi i fattori che hanno causato il brusco rallentamento della crescita globale.** La peggiore **crisi energetica** verificatasi dagli anni settanta, che ha innalzato l'inflazione a livelli mai rilevati da molti decenni; le **politiche monetarie** restrittive conseguenti, per combattere l'inflazione; l'**aumento dei tassi di interesse**; la **diminuzione del potere di acquisto e dei salari reali** in molti paesi; l'interruzione delle forniture e la conseguente insicurezza alimentare globale, a causa di **guerre** e **fattori climatici** avversi che hanno provocato l'aumento dei prezzi e limitato la circolazione di

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE

PERIODO	2022			2023			Differenza 2023 vs 2022	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Numero toccate			2.703			2.533	-170	-6,7%
TOTALE MERCI (tonnellate) di cui:	23.900.337	3.489.549	27.389.886	22.108.488	3.394.643	25.503.131	-1.886.755	-6,9%
Prodotti petroliferi	2.465.589	129.086	2.594.675	2.464.371	157.038	2.621.409	26.734	1,0%
Rinfuse liquide non petrolifere	2.018.564	272.344	2.290.908	1.701.321	279.632	1.980.953	-309.955	-13,5%
Rinfuse solide	11.324.917	396.957	11.721.874	9.682.711	384.828	10.067.539	-1.654.335	-14,1%
Merci varie	6.145.649	396.719	6.542.368	6.305.107	309.836	6.614.943	72.575	1,1%
Merci in container	1.178.073	1.243.318	2.421.391	1.190.453	1.161.819	2.352.272	-69.119	-2,9%
Merci su trailer/rotabili	767.545	1.051.125	1.818.670	764.525	1.101.490	1.866.015	47.345	2,6%
CONTAINER (TEU)	118.981	109.454	228.435	109.894	107.087	216.981	-11.454	-5,0%
Numero toccate navi portacontainer			509			457	-52	-10,2%
TRAILER/ROTABILI (pezzi) di cui:	46.726	43.999	90.725	42.566	54.020	96.586	5.861	6,5%
Trailer	38.526	42.069	80.595	37.518	40.780	78.298	-2.297	-2,9%
Automotive	8.023	0	8.023	4.906	10.648	15.554	7.531	93,9%
Auto e altri veicoli	177	1.930	2.107	142	2.592	2.734	627	29,8%
PASSEGGERI (numero) di cui:	174	203	193.497	223	163	331.338	137.841	71,2%
su traghetti	174	203	377	223	163	386	9	2,4%
su navi da crociera			193.120			330.952	137.832	71,4%

FEDERAZIONE ITALIANA PILOTI DEL PORTO

Tel: +39 06 58 98 544 fax: +39 06 58 13 186
mail@fedepiloti.it mail@pec.fedepiloti.it
Via di Monte Fiore, 34 00153 ROMA
www.fedepiloti.it

corship s.p.a. agenzia marittima - spedizioni
Ship Agents at all Italian Ports

Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

head office: Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna - Italy - Phn +39 0544 451538 (24 hrs services)
fax +39 0544 451703 - website: http://www.corshipspa.com - e-mail: corship@corshipspa.com

First Class service our guarantee

25,5 milioni di tonnellate Record per le crociere

generi alimentari. Naturalmente i conflitti in corso hanno giocato e giocano un ruolo fondamentale sull'andamento generale dell'economia del nostro Pese e quindi, inevitabilmente, anche sull'andamento dei traffici di merci che vengono movimentati nei nostri porti.

Sono passati quasi due anni dal 24 febbraio 2022, quando la Federazione Russa ha invaso il territorio dell'Ucraina, segnando così una brusca escalation del conflitto russo-ucraino in corso dal 2014.

E gli **effetti negativi della guerra tra Russia e Ucraina sul porto di Ravenna**, come nel 2022, si sono fatti sentire anche nel 2023. Nel 2022 e nel 2023 sono state perse, infatti, 1.694.569 tonnellate di traffico dall'Ucraina, il 58,3% in meno rispetto al 2021.

Ravenna è da sempre, infatti, il porto di riferimento dei paesi che si affacciano sul Mar Nero e, in particolare, dell'Ucraina, da cui storicamente provenivano grossi quantitativi di materie prime per l'industria ceramica e di prodotti metallurgici, oltre a cereali, farine e oli vegetali.

Il distretto ceramico di Sassuolo è quello che più ne ha risentito, con un'importazione di materie prime dall'Ucraina praticamente azzerata e la necessità di ricercare nuove fonti di approvvigionamento alternative.

Stessa sorte anche per i prodotti metallurgici.

Dopo la scadenza, a luglio 2023, dell'accordo per l'esportazione di grano ucraino dai porti sul Mar Nero (firmato tra Russia e Ucraina, con la mediazione di Turchia e ONU, nel giugno 2022 e più volte rinnovato), solo i corridoi di solidarietà attivati dall'UE per l'esportazione dei cereali ucraini verso Europa e resto del mondo hanno consentito una rotta disponibile e sicura che ha consentito permesso di mantenere un traffico di una certa rilevanza con l'Ucraina. In effetti, nel 2023 sono sbarcate nel porto di Ravenna 823.530 tonnellate di grano e mais ucraini, 598.648 tonnellate in più (il 266,2%) rispetto quelle del 2021, anno precedente all'inizio del conflitto.

Poi nel **maggio del 2023** è arrivata l'**alluvione su Ravenna** e i territori circostanti, con piogge persistenti, allagamenti, straripamenti e frane che hanno causato pesanti danni alle imprese, interruzioni alle infrastrutture di collegamento stradali e ferroviarie, come pure disagi al lavoro portuale per i dipendenti alluvionati e la necessità di tutelare la sicurezza nei giorni di maggiore criticità, interrompendo le operazioni di sbarco/imbarco.

Nel 2022 il valore aggiunto (la ricchezza creata) dai comuni colpiti dall'alluvione ammontava a oltre 38 miliardi di euro (24% del PIL regionale; 2,2% del PIL nazionale) e le previsioni formulate prima dell'alluvione per il 2023 ipotizzavano una crescita dello 0,7% che avrebbe portato a superare i 40 miliardi di euro. I danni si attestano oggi tra i 7 e i 10 miliardi di euro, tra il 18% e il 26% del valore aggiunto del territorio.

I riflessi di questo evento catastrofico per il porto e la movimentazione si sono fatti sentire da subito sul traffico ferroviario e nei mesi successivi, quando si è registrata una consistente diminuzione degli arrivi di navi e di merci. Tra maggio e giugno 2023 il porto di Ravenna ha perso 514 treni, il 37% in meno dello stesso bimestre dell'anno precedente e il 6,3% in meno sui treni totali del 2022.

Infine la **crisi del mar Rosso.**

L'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 e la guerra tra Israele e Hamas, con gli attacchi dei ribelli Houthi yemeniti contro tutte le navi, in transito dallo Stretto di Bab Al-Mandab, stanno mettendo in crisi l'area del Mar Rosso e limitando fortemente il transito dal Canale di Suez, uno dei punti nevralgici del commercio mondiale.

Nonostante il crescente impegno militare degli Stati Uniti e dell'Europa, non appaiono ancora spiragli di risoluzione a una crisi che sta creando grossi problemi a tutta la catena di approvvigionamento globale, in particolare ai traffici marittimi, con conseguenze economiche disastrose, sia a livello mondiale che italiano.

Le principali compagnie di navigazione portacontainer da metà dicembre 2023 hanno sospeso il transito vicino alle coste yemenite e attraverso il Canale di Suez, da cui passa il 12% delle merci mondiali.

La quota di import e di export italiani che transita dal canale di Suez è vicina al 40%.

La rotta alternativa utilizzata è la circumnavigazione dell'Africa dal Capo di Buona Speranza e l'arrivo al Mediterraneo attraverso Gibilterra, con tempi più lunghi del 30%, ovvero circa 10 giorni in più.

I porti potenzialmente più svantaggiati sono quelli dell'Adriatico (Ravenna e Trieste), mentre ne trarranno vantaggio gli Hub di Le Havre, Rotterdam, Amburgo e, in generale, i porti del Nord Europa che, tra l'altro, godono di un pricing di noli inferiore.

La sfida si giocherà, dunque, sulla capacità di stoccare scorte a terra, che da sempre è uno dei punti di forza del porto di Ravenna. Ritardi e cambi di rotta stanno già colpendo, comunque, anche il porto di Ravenna che importa dal medio ed estremo Oriente soprattutto prodotti metallurgici e che, pur non avendo servizi container diretti con il Far East, ha comunque collegamenti feeder con i maggiori Hub portuali situati nel Mediterraneo.

In particolare, per quanto riguarda il traffico nel mese di dicembre, pari a 2,1 milioni di tonnellate, si è registrato un calo della movimentazione della merce proveniente dai porti dal medio ed estremo Oriente (-35% rispetto alla media).

Analizzando le merci per condizionamento, nel 2023, rispetto al 2022, le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 20.900.769 tonnellate, sono calate del 7,1% (oltre 1,6 milioni di tonnellate in meno). **Nell'ambito delle merci secche, rispetto al 2022 le merci unitizzate in container** sono calate del 2,9% (2.352.272 tonnellate, con 69 mila tonnellate in meno), le merci su rotabili (1.866.015 tonnellate) sono aumentate del 2,6%.

I **prodotti liquidi** - con una movimentazione pari a 4.602.362 tonnellate - nel 2023 sono calati del 5,8% rispetto al 2022.

Il **comparto agroalimentare** (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 5.206.157 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nel 2023 un calo dell'8,8% rispetto al 2022. Analizzan-

do l'andamento delle singole merceologie, risulta un segno negativo per quanto riguarda i **prodotti agricoli** (2.064.494 tonnellate contro i 2.146.078 del 2022; -3,8%) e, in particolare, per la movimentazione (tutti sbarchi) dei **cereali**, che chiudono il 2023 con 1.895.436 tonnellate e un -6,7% rispetto al 2022.

Per quanto riguarda l'import di cereali, per i quali il principale Paese di provenienza è stato l'Ucraina con 891 mila tonnellate (+34,1%), risulta inferiore di 95.024 tonnellate rispetto al 2022.

In calo anche gli **oli animali e vegetali** che, con 675.972 tonnellate, hanno registrato nel 2023 un -25,6% rispetto al 2022, principalmente ascrivibile all'alluvione di metà maggio scorso che ha coinvolto pesantemente lo stabilimento UNIGRÀ di Conselice (azienda specializzata nella trasformazione e vendita di olii e grassi alimentari di alta qualità) che ha dovuto fermare la propria attività a causa degli ingenti danni agli uffici e agli impianti, compromettendo la produzione e l'importazione delle materie prime che avviene tramite il porto di Ravenna.

Pesante nel 2023 il bilancio per i **materiali da costruzione** che, con 4.079.701 tonnellate movimentate, registrano un calo del 26,6% rispetto allo stesso periodo del 2022. Le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo sono state pari a 3.665.870 tonnellate (-27,9% in meno).

Per i **prodotti metallurgici**, nel 2023, si è registrato un aumento dell'1,9% rispetto al 2022, con 6.514.751 tonnellate movimentate (quasi 120 mila tonnellate in più).

Negativa invece nel 2023, rispetto al 2022, la performance dei **prodotti chimici** (-7,2%), con 1.056.084 tonnellate.

In crescita i **prodotti petroliferi** (+1,0%) nel 2023, con 2.621.409 tonnellate e un aumento di quasi 27 mila tonnellate.

Per quanto riguarda i **concimi** sono state movimentate 1.553.139 tonnellate nel 2023, il 4,2% in più rispetto al 2022.

I **contenitori**, pari a 216.981 TEUS nel 2023, sono calati del 5,0% rispetto al 2022. I TEUs pieni sono stati 165.025 (il 76% del totale), in calo del 6,9% rispetto al 2022 mentre quelli vuoti sono stati 51.956, in crescita dell'1,3% rispetto al 2022. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel 2023 (2.352.272 tonnellate) è diminuita del 2,9% rispetto al 2022.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 457, è in diminuzione (52 toccate in meno, -10,2%) rispetto alle 509 del 2022. Buona la loro performance nel mese di dicembre 2023, nel quale sono stati movimentati 17.472 TEUs, di cui 13.120 pieni (+7,1% sul 2022) e 4.352 vuoti (+15,7% sul 2022), in aumento rispetto a dicembre 2022 del 9,1%. Sono 182.406 le tonnellate corrispondenti, in crescita dell'8,8% rispetto a dicembre 2022.

Nel 2023 **trailer** e **rotabili** sono cresciuti complessivamente del 6,5% per numero di pezzi movimentati (96.586 pezzi) rispetto al 2022.

Per quanto riguarda i trailer, il 2023 si chiude con un risultato negativo della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nel 2023, infatti, i pezzi movimentati, pari a 78.298, sono calati del 2,9% (2.297 pezzi in meno) e la merce movimentata (1.866.015 tonnellate) è diminuita del 2,6% rispetto al 2022. Negativo anche il mese di dicembre dove sono stati movimentati 5.540 pezzi, in diminuzione del 15,9% rispetto a dicembre 2022.

Ottima la performance per le **automotive** che, nel 2023, hanno movimentato 15.554 pezzi, in aumento (+93,9%) rispetto ai 4.906 dello stesso periodo del 2022.

Tale risultato è da imputare al nuovo traffico acquisito nel corso del 2023 dal Gruppo SAPIR (diventato Hub logistico per le vetture BMW) e in partenza con destinazione verso i mercati dell'Asia Orientale. Molto positivo, in particolare, l'andamento nel mese di dicembre 2023, con 1.858 pezzi movimentati (a dicembre 2022 erano arrivati 902 pezzi).

Nel 2023 si sono registrati al **Terminal Crociere** di Ravenna 99 scali di navi da crociera, per un totale di 330.952 passeggeri, di cui 281.192 in "home port" (140.936 sbarcati e 140.256 imbarcati) e 49.510"in transito", il record di sempre per il porto di Ravenna.

Nel comprensorio portuale di Ravenna il **traffico ferroviario** nel 2023 è calato, in termini di merce e di numero di treni, rispettivamente del 7,9% e dell'11,1% rispetto al 2022.

Sono state trasportate via treno 3.415.181 tonnellate di merce, per 7.232 treni.

Il numero di carri, pari a 66.644, è in calo del 3,3% ri-

intercontinental
shipping agency
Via G. Antonio Zani, 15
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. +39 0544 531831
Fax +39 0544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
www.intercontinentalsrl.it
SGS
Porto di Ravenna
Agenzia marittima raccomandataria
Rappresentanza armatori
Assistenza alle navi in porto
Mediazione e noleggi marittimi
Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
Operazioni di imbarco e sbarco

Confcommercio Imprese per l'Italia Ravenna
SERVIZIO PAGHE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
CONSULENZA SUL LAVORO
Affidati a noi
Confcommercio, attraverso società di servizi, svolge tutti gli adempimenti obbligatori per la gestione del personale dipendente delle aziende associate. Rappresenta gli associati nelle vertenze sindacali e li assiste durante le visite ispettive degli Organi preposti. Fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, legale sulla normativa del lavoro e previdenziale.
Via di Roma, 102 Tel. 0544.515611
www.confcommercio.ra.it

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE
La Società fornisce servizi di:
• Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne
• Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi
• Pulizia degli specchi acquei
• Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi
RINA
Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.ravenna.it
Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.
SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele) • Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro) • Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)
INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

spetto al 2022.
Ravenna si conferma comunque sul podio dei primi porti italiani per movimentazione merci ferroviaria.
I principali motivi del calo del traffico ferroviario nel 2023 sono imputabili alle interruzioni dei collegamenti fra il porto e l'infrastruttura ferroviaria principale a seguito dell'alluvione di maggio scorso e alla forte contrazione dei volumi di produzione, vendite ed export dell'industria italiana delle piastrelle di ceramica che hanno limitato il consumo di materie prime. Anche per quanto riguarda i contenitori, in termini di TEUs, si è registrata una significativa diminuzione rispetto al 2022, ovvero sono stati movimentati 15.931 TEUS, contro i 23.563 (-32,4%).
Le principali categorie merceologiche movimentate sono: i metallurgici, che rappresentano il 61,3% del totale (-9,2% sul 2022), i cereali e sfarinati, che costituiscono il 13,5% del totale (+25,0% sul 2022), i chimici liquidi, ovvero il 10,6% del totale (+9,2% sul 2022), gli inerti, in prevalenza argilla e feldspato, che rappresentano l'8,6% del totale (-37,0% sul 2022), la merce in container, ovvero il 5,1% del totale (-23,2% sul 2021)
In calo anche l'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo, che nel 2023 è il 13,3%, mentre lo scorso anno era il 13,5%.
Dalle prime stime sulla movimentazione complessiva relative a gennaio 2024, i traffici sembrano in calo di oltre il 18% (circa 400.000 tonnellate in meno) rispetto allo stesso mese del 2023, principalmente a causa della crisi di Suez sui traffici dei porti del nord Adriatico, già analizzati in precedenza. L'impatto del calo della movimentazione si è registrato in maniera significativa a partire dalla seconda metà del mese e tutt'ora persiste.
Nel confronto con il mese di gennaio 2023, tutte le merceologie risulterebbero in calo ad esclusione dei concimi (+162%), dei chimici liquidi (+40%) e dei combustibili minerali solidi (+16%).
Negativo il dato relativo ai materiali da costruzione (-54%), degli agroalimentari solidi (-32%) e liquidi (-7%), dei metallurgici (-14%) e dei petroliferi (-6%).
I container a gennaio dovrebbero diminuire rispetto al 2023 del 32,5% per numero di TEUs (circa 5.000 TEUs in meno) e del 31,3% per tonnellate di merce (circa 55.000 tonnellate in meno).
Un risultato negativo si delinea anche per i trailer, che dovrebbero ridursi rispetto a gennaio 2023 di oltre il 25% per numero di pezzi (circa 1.600 pezzi in meno) e del 19% per tonnellate di merce (circa 29.000 tonnellate in meno).

A cura del Servizio Analisi e Statistica (Area Pianificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE)

Banchina traghetti alla Logiport del Gruppo Grimaldi

La concessione per l'utilizzo della banchina che fino a oggi era pubblica in largo Trattaroli Sud, sulla via Baiona, dove operava l'impresa Compagnia Portuale srl per l'attività di sbarco e imbarco dei traghetti utilizzando le maestranze della Cooperativa Portuale, è stata aggiudicata dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale all'impresa Logiport del Gruppo Grimaldi. La concessione, di 12 anni, ha un valore di un milione l'anno circa e potrà essere utilizzata anche per conto terzi. L'AdSP ha accolto, tra le due presentate, l'offerta più adeguata secondo la commissione che le ha valutate. La seconda offerta era del Gruppo Sapir, che risulta avere fatto ricorso al Tar.

SAGEM
Casa di spedizioni, controlli e campionamenti
Sede Operativa di Ravenna:
Via Trieste, 156 - 48122 Ravenna
Tel. +39 0544 594 200 - Fax +39 0544 594 299
operativo.ra@sagem.it - www.sagem.it

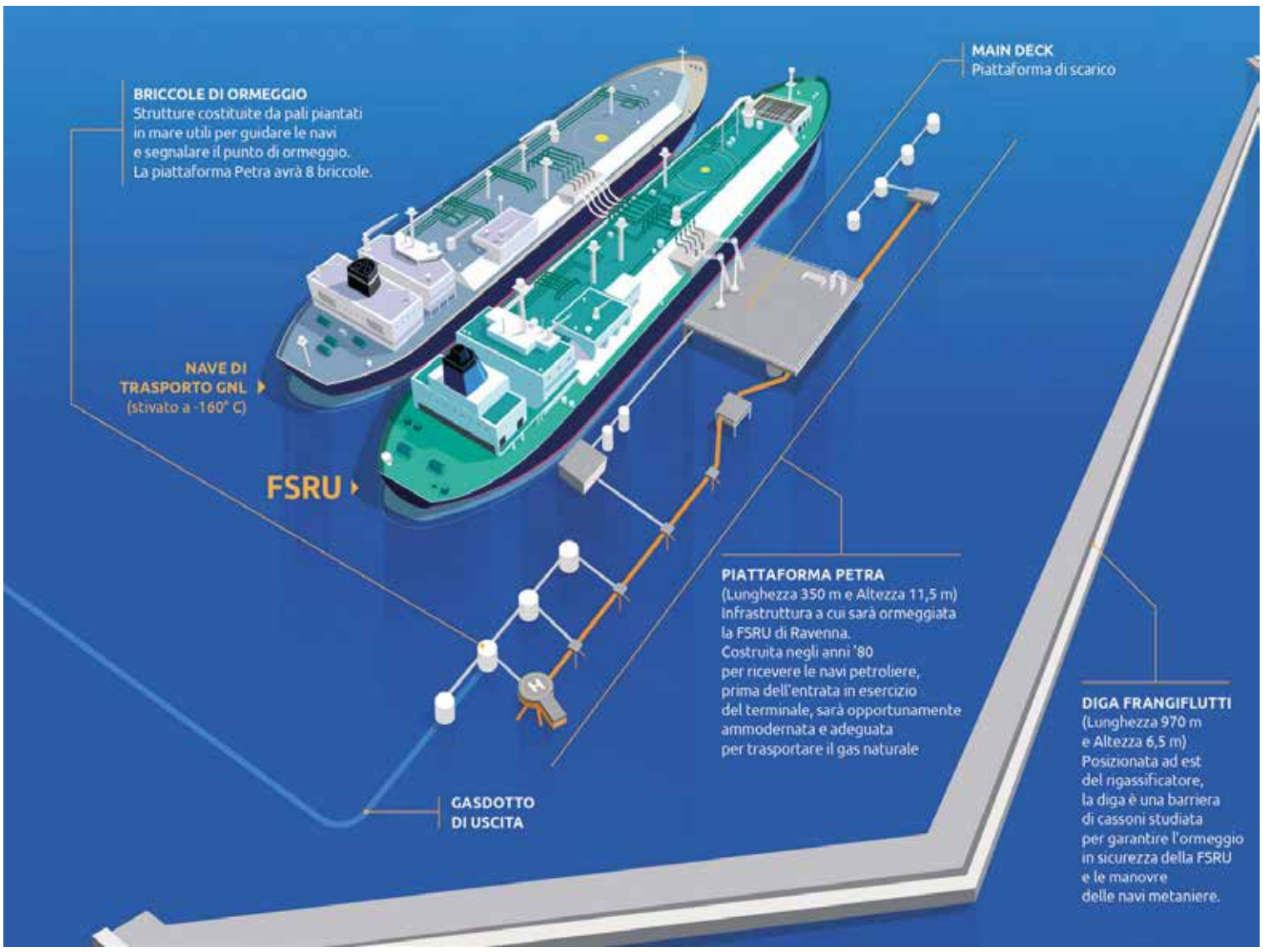
italmet
DAL 1974 SOLLEVAMENTO ARMAMENTO ORMEGGI NAVALE
ITALMET SRL VIA DELLE INDUSTRIE, 81 | 48122 RAVENNA ITALY | PH. + 39 0544 451555 | INFO@ITALMET.COM
STUDIOPAGINA.IT

ARCO LAVORI
www.arcolavori.com

Diga frangiflutti per il rigassificatore al l

A 8 miglia dalla costa, lunga 882 metri e larga 23,5. Prot

L'Autorità Portuale di Ravenna e FSRU Italia, società del gruppo Snam, hanno sottoscritto il 26 febbraio l'accordo in base al quale l'Autorità Portuale realizzerà la diga frangiflutti prevista dal progetto del rigassificatore galleggiante di Ravenna che sarà operativo nel corso del 2025 al largo della costa ravennate.
Collocata a poca distanza dalla piattaforma, per proteggere l'impianto e le navi metaniere da potenziali mareggiate, l'opera è sostenuta da Cassa Depositi e Prestiti. La sua attuale configurazione è frutto di una serie di indagini ingegneristiche estremamente dettagliate e del continuo confronto con le autorità tecniche marittime.
Sarà lunga complessivamente circa 900 metri e larga circa 23,5, che in corrispondenza delle due testate si estendono per circa 38 m.
I lavori per ospitare il nuovo il terminale di rigassificazione al largo della costa di Ravenna sono iniziati il 19 giugno 2023 e vedranno interventi in mare e a terra.
Il rigassificatore sarà ormeggiato in corrispondenza dell'esistente piattaforma comunemente chiamata il "Ragno", una struttura lunga 350 metri e alta 11,5 metri, che veniva utilizzata per ricevere le navi petroliere.
Questi rigassificatori galleggianti, o FSRU - Floating Storage and Regasification Units, ricevono gas naturale liquefatto (GNL) a una temperatura di -162°C da altre navi metaniere e lo riportano allo stato gassoso per poterlo poi immettere nella rete nazionale di trasporto del gas.
«Le navi - spiega una nota dell'Autorità di Sistema Portuale - hanno caratteristiche relativamente semplici e non prevedono combustioni o reazioni specifiche. Si tratta di infrastrutture conosciute e a basso impatto ambientale, dotate di strumenti avanzati di



Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

SERS Srl
Via Marmarica, 50
48122 Ravenna
Tel. 0544/536711

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Gruppo Riparbelli
il tuo partner nel porto di Ravenna dal 1970
servizi di gestione di pratiche doganali, assistenza documentale imbarchi e sbarchi, trasporto via mare, camion, ferrovia e via aerea
Via Darsena 17 Ravenna • +39 0544 452859
• info@riparbellispedizioni.com • www.grupporiparbelli.com

... millions of miles in a sea of experience!
Agmar
Shipagents
Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

argo di Ravenna. Costo oltre 200 milioni

eggerà l'impianto e le metaniere da eventuali mareggiate

monitoraggio e di sistemi di sicurezza, oltre a essere sottoposte alle più stringenti misure di prevenzione e sicurezza, a garanzia delle persone e dei territori interessati, in conformità alla normativa nazionale».

«È un passo fondamentale in avanti per la realizzazione del progetto del rigassificatore - commenta il **presidente dell'AdSP Daniele Rossi** - e il porto di Ravenna si conferma quale primo hub energetico del Mediterraneo. Un'opera colossale che consentirà una gestione delle operazioni di carico e scarico del gas liquido e di rigassificazione in assoluta sicurezza per i vent'anni di durata del progetto».

LA DRAGAGGI S.r.l.
Dragaggi, lavori marittimi e ripascimenti litoranei
TRADIZIONE E AVANGUARDIA AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Via Luigi Kossut, 6
30175 Marghera (VE)
Tel. 041 937014
Fax 041 937024
segreteria@ladragaggi.it
www.ladragaggi.eu
www.youtube.com/LaDragaggi

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • info@cpravenna.it

Agenzia Marittima LE NAVI
AGENZIA MARITTIMA LE NAVI SPA
Via Aquileia 5 - 48122 - Ravenna - Italy
Tel: 0544 599311 Fax: 0544 420410
E-mail: it016-lenavi.itran@msclenavi.it

Nuova organizzazione pe

Biasia e Farina, altri due piloti a servizio del porto

da sinistra: Christian Biasia, Giuseppe Farina, Michele Maltese, Roberto Bunicci, Mario Pennisi

Il 1° gennaio 2024 sono stati nominati due nuovi Aspiranti Piloti del porto di Ravenna, Cap. Giuseppe Farina e Cap. Christian Biasia, in vista delle maggiori attività che saranno rese da tutti i servizi tecnico nautici presso il rigassificatore Snam al largo di Ravenna.
L'assunzione si è potuta concretizzare grazie allo scorrimento della graduatoria di merito del concorso pubblico per Pilota del porto, emanato e concluso dalla Capitaneria di porto di Ravenna e in seguito a una parallela istruttoria svolta sempre dalla Capitaneria, che ha ampliato la pianta organica dei Piloti da 14 a 16 unità. Così facendo, entro la fine dell'anno, completato l'iter di addestramento di 12 mesi, i nuovi Piloti saranno pienamente operativi, giusto in coincidenza con l'inizio delle attività FSRU.
Per il **Capo Pilota Bunicci** «questo ampliamento di organico rappresenta anche un passaggio storico nel processo di crescita del porto di Ravenna, come naturale conseguenza dei maggiori volumi di attività che si svolgeranno con la realizzazione del Terminale Snam e del progetto HUB portuale».

Rimorchiatori, necessari quattro mezzi in più

Aumenta la necessità di rimorchiatori, esattamente quattro mezzi in più, per gestire l'attività del rigassificatore in costruzione al largo di Punta Marina.
La Capitaneria di Porto ha messo a punto uno studio che stima un incremento da 16,8 a 30,1 milioni con un rialzo fino al 14% per l'ormeggio e il disormeggio dell'unità rigassificatrice e della nave metaniera.
Questa la situazione oggi e prima e dopo il completamento della diga protettiva frangiflutti, per la cui realizzazione occorrono 18 mesi: attualmente la società Sers arma 5 rimorchiatori di prima linea e 2 di seconda (per eventuali emergenze) con 16 equipaggi; prima della costruzione della diga frangiflutti ne occorrerebbero 10 di prima linea e 4 di seconda con 34 equipaggi; dopo la diga frangiflutti, 9 di prima linea e 2 di seconda, 28 gli equipaggi.
La Capitaneria ritiene che «l'organizzazione attuale del servizio di rimorchio portuale sia efficiente e sufficiente per garantire l'operatività dei traffici marittimi del porto di Ravenna, per cui non sussisterebbero i presupposti per la rimodulazione del servizio».
Quello che fa la differenza è appunto l'entrata in funzione del rigassificatore.
Ipotizza, quindi, una suddivisione in due momenti dell'organizzazione del servizio, con tariffe diverse per il porto commerciale e le metaniere.
I tempi stringono e la gara d'appalto dovrà essere messa a punto in tempi brevi, visto che la nave BW Singapore arriverà a Punta Marina a fine 2024 e l'impianto inizierà la

SERS Srl

SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

SERS Srl
Via Marmarica, 50
48122 Ravenna
Tel. +39 0544 536711 • Fax +39 0544 539472
Email: info@sers.it • sers@pec.it
www.rimorchiatori.it

CASADEI & GHINASSI srl
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna, è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti ferrosi, project cargo e heavy lift.

Via Magazzini Anteriori, 63 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39 0544 688043
Fax: +39 0544 450903 - Fax: +39 0544 688041
forwarding@casadeighinassi.com
agency@casadeighinassi.com
www.casadeighinassi.com

r i servizi tecnico nautici

sua attività commerciale nel corso del 2025. Ma le osservazioni di terminalisti e utenti sembrano già chiare: i maggiori costi del servizio di rimorchio non devono ricadere sul porto commerciale. Anzi, si potrebbe concordare che i nuovi mezzi, quando possibile, siano usati per il traffico delle merci senza ulteriori aggravi.

Agenti Marittimi, Spedizionieri e Utenti: il problema delle tariffe

Agenti marittimi, Spedizionieri e Utenti, con i rispettivi presidenti, il capitano **Carlo Cordone, Carlo Facchini** e **Luca Minardi**, esprimono piena soddisfazione per il piano elaborato dalla Capitaneria di porto sulla nuova organizzazione del servizio rimorchiatori, in vista dell'entrata in funzione del rigassificatore in costruzione al largo di Punta Marina.
Il piano è stato trasmesso al Comando generale delle Capitanerie a Roma e si ipotizza che il nuovo bando possa essere pronto per il mese di aprile o al più tardi maggio, visto che la nave BW Singapore arriverà a fine 2024.
L'apprezzamento di Cordone, Facchini e Minardi per il lavoro complesso del comandante Maltese, che ha dovuto tenere conto di uno scenario non ancora ben delineato, si riferisce «alla proposta di suddividere il servizio in due regolamenti: uno relativo al traffico commerciale tradizionale del porto, l'altro riferito al rigassificatore». «Questo porterà - dicono - anche a due tariffe diverse, che sono un fattore sostanziale per la sostenibilità e continuità dell'attività portuale».
Quindi, i costi dei quattro rimorchiatori in più che dovranno essere dedicati al rigassificatore saranno a carico del concessionario, cioè Snam, sia prima che dopo la costruzione della diga paraonde a protezione dell'impianto.
In questo modo, per il traffico commerciale organizzazione e costi non cambieranno.
«Abbiamo anche chiesto - spiega il capitano Cordone - di valutare in questa fase alcune altre proposte, tra cui la disponibilità, durante la notte, di quattro rimorchiatori con uno scivolamento orario almeno fino alle 23/24, in modo tale che l'attività notturna sia adeguata alle esigenze rilevate in questi ultimi anni, senza aumento di costi, se non al minimo. Di conseguenza, si dovranno anche avere due squadre in più di ormeggiatori. Inoltre, andrebbero riviste le tariffe del servizio di rimorchio nei casi di movimenti interni al porto che richiedono tempi molto inferiori rispetto a un normale servizio e comportano, quindi, un impatto minore nei costi. Movimenti che, di fatto, sono aumentati e aumenteranno ancora di più in questa fase di lavori dovuti al nuovo hub portuale e al rifacimento delle banchine».
E sui lavori al porto, il capitano Cordone commenta che «questo è un momento particolare e i disagi sono notevoli, ma necessari per un porto competitivo e proiettato nel futuro. Ora i grandi progetti si sono incamminati e saranno anche gli ottimi servizi tecnico nautici a fare la differenza».
Sull'argomento **Annagiulia Randi**, assessora al Porto, afferma che «il rigassificatore è un'opportunità perché creerà anche occupazione nei servizi tecnico nautici, visto che si impotizzano equipaggi in più per il servizio di rimorchio, assunzioni di piloti e ormeggiatori». E aggiunge «sono allo studio diverse soluzioni da parte della Capitaneria per la corretta ripartizione dei costi, tutte volte a garantire la competitività del sistema portuale ravennate».

Associazione
Ravennate
Spedizionieri
Internazionali

Via Trieste 90/A - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

Crociere, stagione ridotta per i lavori della stazione marittima

Il calendario della stagione 2024 delle crociere al porto di Ravenna è stato definito e prevede al terminal di Porto Corsini 77 attracchi dal 2 gennaio al 17 dicembre di cui 40 di transito e 37 homeport. Nel 2023 sono stati un centinaio, per un totale di 330mila passeggeri, in crescita del 72,5% rispetto al 2022 quando furono 193mila.

La prima nave ad arrivare è la Artemis il 2 gennaio alle 7 con ripartenza alle 22. Tornerà altre 21 volte con la compagnia Grand Circle rappresentata dalla Navenna Srl, che porterà anche l'Athena il 13 maggio, il 2 e il 4 giugno e il 3 agosto.

Il 2 maggio alle 6 con ripartenza alle 19, attraccherà la Seven Seas Voyager con 700 turisti, ritornerà il 2 ottobre.

La compagnia da crociera Royal Caribbean, rappresentata dalla Mirco Santi Srl, scalerà a Porto Corsini 37 volte, 24 delle quali con la Explorer of the Seas, tutti i sabati dal 18 maggio, capienza 3282 persone più un migliaio di equipaggio, lunghezza 311 metri.

Voyager of the Seas (stessa capienza) sarà presente a Porto Corsini il 3 giugno, 29 luglio e 23 settembre. E ancora, Celebrity Constellation (2100 croceristi) farà 9 scali.

Serenade of the Seas, 1100 ospiti, sarà l'unica a fermarsi una notte: arriverà il 19 giugno alle 10 e ripartirà il 20 giugno alle 16.

Infine, Norwegian Viva, di cui Mirco Santi è agente locale, 3500 passeggeri, il gioiello tecnologico sarà visibile il 17 maggio, 23 agosto e 11 ottobre.

Tra le altre compagnie da crociera che avranno come meta Ravenna sono da menzionare anche Azamara Cruises (20 giugno), Silversea (14 luglio e 27 ottobre).

La scelta di ridurre arrivi e partenze è dovuta ai lavori per la costruzione della stazione marittima, che raggiungeranno le fasi più cruciali proprio nei prossimi mesi. «Anche nel 2025 la quantità degli scali rimarrà all'incirca quella della stagione 2024. Si è valutato per questi due anni di non sovraccaricare il terminal con la presenza di due navi contemporaneamente, per non arrecare disservizi al transito dei passeggeri», spiega Gianmarco Barbetta, agente raccomandatario della Mirco Santi.

La stazione marittima sorgerà a Porto Corsini su un'area di 18 ettari, un investimento di Ravenna Civitas Cruise Port previsto in circa 40 milioni di euro con un progetto che adotta le più avanzate tecniche per renderla sostenibile e inserita nel paesaggio.

Nella parte retrostante, su una superficie di 12 ettari a suo tempo destinata a cassa di colmata, l'Autorità portuale realizzerà il Parco delle Dune, costo circa 8 milioni, con spazi verdi attrezzati, percorsi ciclopedonali, servizi a supporto del terminal.

Le azioni di marketing del porto

Il programma messo a punto dal Servizio Analisi e Statistica dell'Autorità Portuale

Il programma promozionale 2024 del porto di Ravenna è stato predisposto collegialmente da Autorità di Sistema Portuale, Comune, Regione Emilia-Romagna e CCIAA di Ferrara e Ravenna in attuazione della "Convenzione Quadro per azioni di marketing territoriale e di promozione congiunta sui mercati esteri del sistema logistico-portuale di Ravenna" sottoscritta a dicembre 2022.
Lo ha messo a punto il Servizio Analisi e Statistica (Area Pinificazione, Sviluppo, Promozione e Progettazione UE) dell'AdSP.
Rappresenta una novità assoluta per il territorio, sia per la presenza istituzionale unitaria sia per le risorse altamente specializzate messe a disposizione dal sistema camerale per il tramite di Promos Italia, con competenze tecnico-economiche, relazionali e organizzative di notevole ampiezza e affidabilità grazie all'esperienza maturata su diversi mercati esteri.
«Presentarsi insieme come Cluster logistico-portuale rappresenta una scelta vincente per promuovere ancora con più efficacia il Porto di Ravenna, dove operatori economici privati e pubblici collaborano costruttivamente per consolidare un sistema stabile e coerente nella progettualità e nello sviluppo, secondo una logica di filiera» - commenta il **direttore operativo dell'AdSP, Mario Petrosino**.
Le iniziative comprendono:
- FIERE organizzate direttamente da AdSP MAcs;
- FIERE organizzate da altri soggetti istituzionali (Assoporti, Regione, Comune, CCIAA, etc) a cui l'AdSP partecipa come partner;
- PORT DAYS: iniziative per la promozione del porto in specifici ambiti target con spiccata vocazione B2B (con la presenza dei vertici di AdSP MAcs a supporto di operatori e/o altre istituzioni);
- PROGETTI EUROPEI: azioni conseguenti alla partecipazione di AdSP MAcs.

Vi sono, inoltre, **altre proposte progettuali** cui l'AdSP partecipa come partner o lead partner che, se approvate, consentiranno nei prossimi mesi l'inserimento di ulteriori iniziative che comprenderanno, anche per i prossimi anni, momenti promozionali/divulgativi da aggiungere.
«Insieme al cluster portuale - dichiara **Annagiulia Randi, assessora comunale Industria, Porto, Politiche europee e Cooperazione Internazionale** - ci siamo posti l'obiettivo di mettere a sistema le attività di marketing territoriale e di promozione sui mercati esteri del sistema logistico-portuale di Ravenna. Questo è un piano promozionale frutto di una costante e intensa collaborazione tra istituzioni e comunità portuale, un lavoro di squadra straordinario che si sta sempre più consolidando».

EVENTI PARTECIPATI DIRETTAMENTE DA ADSP

	EVENTO	LUOGO	SETTORE	PERIODO
1.	MACFRUT	Rimini	agroalimentare	8-10 maggio
2.	ALL4TILES	Modena	ceramiche	maggio
3.	TECNA *(da definire)*	Rimini	argilla	25-27 settembre
4.	NAPLES SHIPPING WEEK *(da definire)*	Napoli	shipping	30 settembre - 5 ottobre

AZIONI ORGANIZZATE DA ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI CON PARTECIPAZIONE ADSP

	EVENTO	LUOGO	ORGANIZZ.	SETTORE	PERIODO
5.	LET-EXPO ALIS	Verona	Assoporti	logistica/ intermodalità	12-15 marzo
6.	SEATRADE CRUISE GLOBAL	Miami	Assoporti	crociere	08-11 aprile
7.	TRANSPORT LOGISTIC	Shangai	Regione Emilia Romagna (ERIC)	Logistica/ intermodalità	25-27 giugno
8.	BREAK BULK	Rotterdam	Assoporti	project cargo	21-23 maggio
9.	SEATRADE CRUISE MED	Malaga	Assoporti	crociere	11-12 settembre
10.	ADRIATIC SEA FORUM	Ravenna	Eventi turismo AdSP, Comune di Ravenna	yachts, cruises, ferries	24-25 ottobre
11.	CLIA	Genova	CLIA	crociere	11-14 marzo

AZIONI RELATIVE AI PROGETTI EUROPEI CUI PARTECIPA L'ADSP

	EVENTO	LUOGO	ORGANIZZ.	PERIODO
12.	CONNECTING EUROPE DAYS 2024	Bruxelles	Progetti UE	2-5 aprile
13.	RAVENNA PORT HUB: INFRASTRUCTURAL WORKS	Ravenna	Progetti UE	maggio 2024
14.	evento finale ACCESS2NAPA	Ravenna	Progetti UE	24-25 ottobre

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GRUPPI ORMEGGIATORI E BARCAIOLI PORTI ITALIANI
Via Salaria, 89, 00198 Roma RM
Tel. + 39 06 4424 9850 • Fax +39 06 44249862
infopec@angopi.it • www.angopi.eu

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
Vieni a conoscere le opportunità pensate per la tua azienda presso le Sedi Confartigianato della provincia di Ravenna.
Trovi le informazioni ed i contatti su
www.confartigianato.ra.it
Sede provinciale: Viale Berlinguer 8 - Ravenna - Tel. 0544.516111

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
Agenzia Marittima
Via G.Antonio Zani, 15 - 48122 Ravenna - Italy
Tel. +39.0544.531555 - Fax +39.0544.531864
info@martinivittorio.it - www.martinivittorio.it
- Spedizioni internazionali import ed export via mare, terra e aria
- Operazioni doganali import ed export
- Imbarchi e sbarchi
- Trasporti nazionali e internazionali
- Deposito merci
- Project cargo
- Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
- Agenzia marittima raccomandataria
- Rappresentanza armatori, mediazione e noleggi marittimi

ZLS, procedure più rapide

Giorgio Guberti: «Una grande sfida per spingere la ripresa»

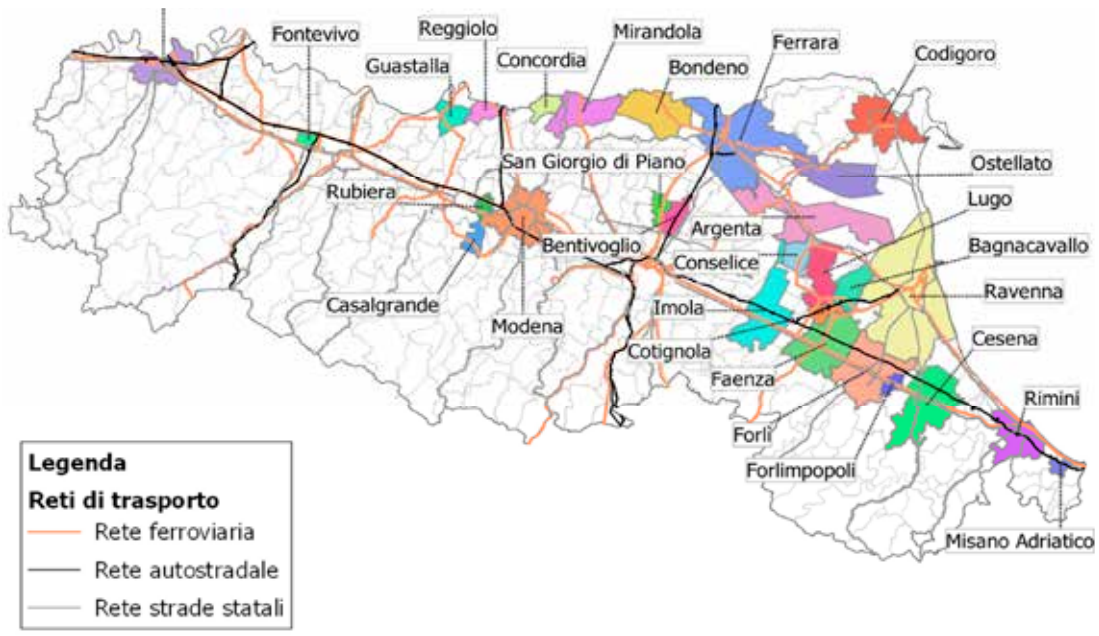
La Conferenza Unificata ha dato il via libera al regolamento collegato alla Zls, che mira a creare condizioni positive in termini economici, finanziari e amministrativi per consentire, nelle aree interessate, lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove, rafforzando la loro competitività anche attraverso le misure di agevolazione e semplificazione previste per le Zone Logistiche.

Lo ha annunciato il **presidente della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, Giorgio Guberti**, che giudica il "sì" giunto al provvedimento come «un passo avanti importante per il quale ringrazia i ministri Fitto, Urso, Giorgetti e Salvini, i prefetti di Ferrara e Ravenna, i parlamentari regionali, Unioncamere nazionale e regionale, le Istituzioni e le forze economiche e sociali per il sostegno all'appello della Camera di commercio per l'istituzione della ZLS Emilia-Romagna. Così come ringrazia l'Assemblea legislativa della Regione, gli assessori Corsini e Colla e il presidente, Stefano Bonaccini, per aver dato avvio nel 2022, nella cornice del Patto per il Lavoro e per il Clima, al Piano di sviluppo strategico della Zls regionale che ha consentito di portare avanti il percorso di istituzione del progetto».

Atteso da circa due anni, spesso caldeggiato dalla Camera di commercio di Ferrara e Ravenna come elemento fondamentale per far ripartire gli investimenti nel dopo alluvione: «Un progetto speciale, unitario e strategico, per la movimentazione delle merci in Emilia-Romagna - prosegue Guberti - che, nel coinvolgere i Comuni, metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie e aree produttive commerciali con il porto di Ravenna, il cuore pulsante della Zona Logistica Semplificata. Un risultato al quale lavoriamo da tempo, che ora apre una prospettiva nuova per i nostri territori.

Dopo la firma del decreto istitutivo, si insedierà il Comitato d'indirizzo, l'organo politico e amministrativo della Zls. A esso spetterà l'importante compito di assicurare gli strumenti che garantiscono l'insediamento e la piena operatività delle aziende presenti nella Zona Logistica, nonché la promozione sistematica dell'area verso i potenziali investitori internazionali».

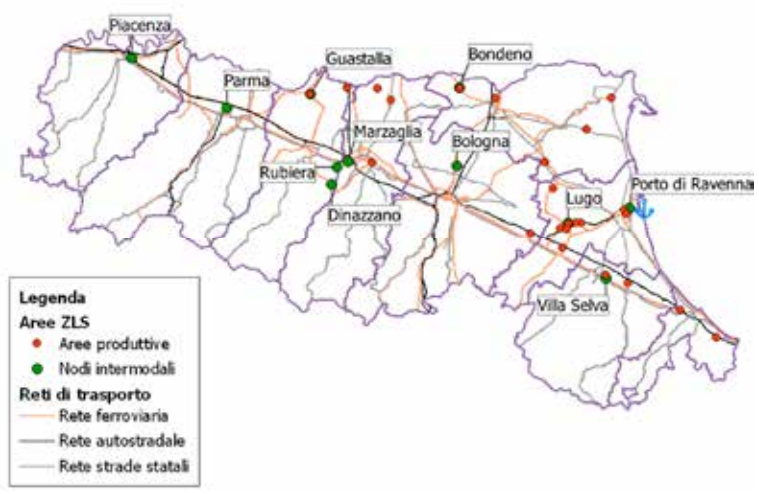
ZLS ER: I COMUNI INTERESSATI



ZLS ER: NODI LOGISTICI E AREE PRODUTTIVE

La ZLS Emilia-Romagna occupa una superficie di **4.563** ha (pari al **93%** della superficie totale disponibile ha 4.903)

Aree incluse nella ZLS	Superficie (ha)	%
Nodi intermodali e aree logistico-produttive	2.748	60%
Aree produttive	1.815	40%
Totale	**4.563**	**100%**



«PITESAI BOCCIATO? UN SOLLIEVO»

Così il presidente del Roca, Stefano Silvestroni, alla notizia della sentenza del Tar del Lazio

Una sentenza del Tar del Lazio ha bocciato il Pitesai, il Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee. Fortemente voluto dal primo governo Conte (Lega, M5S) nel 2019 e approvato nel febbraio 2022 dal governo Draghi, definiva aree e luoghi dove era consentita l'estrazione di idrocarburi a terra e a mare, superando la precedente moratoria che durava da tre anni.

«È un grande sollievo. Fu un gravissimo errore, a danno dell'approvvigionamento energetico del Paese». Questo il commento di **Stefano Silvestroni, presidente del Roca** (nella foto), l'associazione ravennate di contrattisti e fornitori nel settore offshore che si è battuta negli anni per l'utilizzo del gas estratto dalle piattaforme in Adriatico come fonte di transizione verso le energie rinnovabili. «Una fonte di energia di cui disponiamo in quantità a prezzi contenuti, visto che è a Km 0, e con una maggiore sostenibilità ambientale», spiega Silvestroni.

«Governo e istituzioni, ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e organismi di verifica ambientale - aggiunge l'**esponente del Pri, Giannantonio Mingozzi** - sono perfettamente in grado di disporre provvedimenti che consentano finalmente la ripresa delle estrazioni, almeno in Adriatico, per contribuire a un Piano delle risorse energetiche che non abbia la palla al piede di un nuovo Pitesai, ma aiuti la crescita delle risorse italiane e consenta alle aziende ravennati dell'oil&gas di riprendere un'attività che aiuta l'occupazione e fa crescere l'economia».

«Le imprese - sostiene Silvestroni - sono pronte a riprendere l'attività al largo delle nostre coste. Nel frattempo, lavorano con l'estero, perché hanno acquisito un know how riconosciuto in tutto il mondo, ma a Ravenna sono state definitivamente perse importanti aziende e migliaia di occupati». In questo nuovo scenario, il Roca sta mettendo a punto il programma delle attività per l'anno 2024.

Potenziata la centrale Enel

90 milioni per renderla tra le più efficienti in Italia

La centrale termoelettrica Teodora di Porto Corsini, da quasi 70 anni nell'area industriale di via Baiona, diventerà uno degli impianti più efficienti d'Italia, fornirà energia alla rete elettrica nazionale, con migliori prestazioni e un abbattimento delle emissioni in atmosfera. Un investimento di 90 milioni di euro e lavori terminati nell'estate del 2024. Il piano vedrà anche interventi di sostenibilità, tra cui la valorizzazione della biodiversità della Piallassa Baiona, il potenziamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di Arpae, il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico in corrispondenza del sito industriale e nel Comune.

La presentazione al **sindaco Michele de Pascale** e all'**assessore alla Transizione Ecologica Gianandrea Baroncini** del progetto messo a punto dal Gruppo Enel è avvenuta ieri mattina da parte del **responsabile dell'Area Nord Gas, Orlando Di Folco,** insieme ad **Aniello Rosario Vitiello, responsabile dell'Impianto, Giorgio Aliotta e Riccardo Amoroso, rispettivamente responsabili Ambiente e Sicurezza ed Enel Area Appenninica Territoriale** (nella foto).

«Un investimento molto importante - commentano De Pascale e Baroncini -. Un passo in avanti anche per l'intero polo industriale ravennate, che riafferma il ruolo di Ravenna quale hub energetico strategico per il Paese». Oltre all'aumento di potenza che passerà da 380 a 410 MW, la centrale sarà dotata di un impianto Bess, cioè di un sistema di accumulo a batterie per i momenti in cui la produzione è più variabile. In occasione dell'incontro, Enel ha presentato 'OdorTel': i cittadini potranno segnalare eventuali odori riconducibili all'ammoniaca attraverso una app dedicata e pubblica.

«Questo importante investimento testimonia la presenza costante della nostra azienda in questo territorio dove continuiamo a investire puntando all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale – dichiara Di Folco -. Il progetto porterà benefici rilevanti grazie a un abbattimento delle emissioni di ossido di azoto e, contestualmente, l'installazione della Bess contribuirà a un efficientamento del sistema energetico nazionale».

SFACS
casa di spedizioni dal 1976
SFACS - Via Pirano, 7
48122 Ravenna - Italy
Tel +39 0544.424211
Fax +39 0544.590550
sfacs@sfacs.it - www.sfacs.it
N.V.O.O.C. Services | Custom Brokers
Freight Forwarders | Shipping Agency
"On wheel" service Europe/Greece

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE s.r.l.
RAVENNA
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
MARITTIME E TERRESTRI
UFFICI IN TUTTI I PORTI
OPERAZIONI E ASSISTENZA
DOGANALE
IMPORT EXPORT
SPEDIZIONI MARITTIME
INTERNAZIONALI
SBARCHI E TRASPORTI
CONTAINERS
Tel. (+39) 0544.63222
Fax (+39) 0544.602336
info@olympiadinav.com
www.olympiadinav.com

CNA Fita: «Ci sono esigenze per le quali non si possono aspettare mesi»

Ne va della sicurezza per la circolazione stradale e del diritto di fare impresa

L'autotrasporto concorre in modo importante al progresso economico di questo Paese, e a parere di **Laura Guerra, presidente di CNA FITA Ravenna**, potrebbe svolgere molto meglio il suo ruolo se venissero eliminate le principali criticità che ne rallentano e ostacolano il pieno diritto al lavoro.

Molte dipendono dalla particolare complessità di questo settore, che richiederebbe una semplificazione amministrativa. Altre, denunciate da tempo, attengono alle inefficienze e inefficacia della macchina amministrativa pubblica.

Nei rapporti che gli autotrasportatori intrattengono con gli uffici periferici delle Motorizzazioni Civili (UMC) emerge, in primo luogo, una grave carenza di organico. Ci sono esigenze operative che non possono assolutamente aspettare mesi per essere risolte.

Per chiarire meglio, questo non soltanto per i lunghi tempi di attesa che da troppo tempo caratterizzano le operazioni di revisione ma anche per le grandi difficoltà di alcuni UMC di svolgere in tempi accettabili adempimenti che influiscono direttamente sull'operatività delle imprese di autotrasporto (nuove iscrizioni, re-immatricolazione dei mezzi e rilascio carte di circolazione, riconoscimento idoneità finanziaria, trasferimenti di sede).

Da un'indagine che CNA Fita ha svolto sul tema dei rapporti che gli operatori di questo settore hanno con gli uffici periferici delle motorizzazioni, emerge che su un campione di oltre 37mila imprese di autotrasporto, il 93,35% evidenzia invece lunghi tempi di risposta e riguarda la generalità delle pratiche presentate presso gli UMC di riferimento.

In generale, le principali cause che determinano i lunghi tempi di attesa sono riconducibili alla carenza di personale e alla scarsa propensione degli addetti ad avere conoscenze e competenze polivalenti. Seppur riferito a un peculiare comparto, quello dei trasporti refrigerati, emergono in maniera piuttosto diffusa i forti danni che devono subire le imprese per i ritardi correlati al rinnovo del certificato ATP.

Siamo consapevoli che le soluzioni non sono di facile attuazione e vanno ricercate in una organizzazione del lavoro caratterizzata da fattori che richiedono risposte sempre più veloci, e in una macchina amministrativa sottorganico e, anche per questo, che non regge il passo con i tempi richiesti dalle imprese. In proiezione futura, la via maestra è sicuramente quella di un piano straordinario di assunzioni per il MIT, anche nell'Ufficio Territoriale di Ravenna.

Lo scorso maggio avevamo espresso la nostra soddisfazione per l'avvio del tavolo in cui si sarebbero dovute affrontare le "problematiche della motorizzazione". Vi era un impegno del vice ministro Bignami ad avviare un'attività costante di confronto per cercare di affrontare una serie di criticità di relazione con gli UMC che sono fondamentali per la gestione quotidiana di una impresa di autotrasporto, ma dobbiamo purtroppo prendere atto che non c'è stato nessuno tipo di sviluppo.

CNA FITA rivendica la necessità di un costante confronto con i decisori politici, per individuare soluzioni tempestive che garantiscano i diritti inviolabili dell'iniziativa economica privata.

Impresa Portuale
Agenzia Marittima
Casa di Spedizioni
Deposito Doganale

NADEP NAVAL DEPOSITI

NA.DEP. S.r.l.
via della Battana, 28
Zona Industriale Sud
Porto San Vitale
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 436355
Fax. +39 0544 436056
info@nadep.it

IFA

IFA S.r.l.
via Baiona, 143
Zona Industriale Nord
48123 Ravenna
Tel. +39 0544 685922
Fax. +39 0544 453411
info@ifasrl.it

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
LIEBHERR MARITIME EQUIPMENT
Dal 1987 al servizio dei porti in Italia.
Qualità, Stabilità e Continuità nei rapporti
Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 435011
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

T&C
TRAGHETTI E CROCIERE SRL
• AUTOSTRADE DEL MARE •
Via Baiona, 151 - Ravenna
Tel. 0544.530289 - Fax 0544.536315
info@traghettiecrociere.it

SINISTRA CANDIANO, PARTONO I LAVORI

Scalo merci al via nel 2025. L'annuncio dell'assessore regionale Andrea Corsini

«Una riunione tecnica tenutasi con Rete Ferroviaria Italiana ha dato il via definitivo a uno dei due scali merci lungo il Canale Candiano, quello in sinistra, che contribuirà ad alleggerire il traffico di treni dal porto alla stazione ferroviaria di Ravenna.
RFI prevede l'inizio lavori nel 2025», anticipa **Andrea Corsini**, **assessore regionale a Infrastrutture, Mobilità e Trasporti**. Il progetto sulla destra del canale è meno avanzato, ma comunque «sta procedendo -spiega l'assessore - e possiamo dire che tra il 2025 e il 2026 partiranno entrambi».
I due interventi in destra e sinistra Candiano tengono conto dello sviluppo futuro del porto di Ravenna e, in particolare, del fatto che si prevede un raddoppio di volumi al 2040, da 29 treni merci/giorno oggi effettivamente circolati a Ravenna, a 57 treni merci/ giorno nel 2040.
Con questo potenziamento sarà possibile l'arrivo/partenza dei treni direttamente dagli scali e la decongestione della stazione di Ravenna porterà un beneficio in termini di regolarità del servizio.
In sinistra Candiano il progetto prevede la realizzazione di 7 nuovi binari (in aggiunta ai 5 esistenti), l'adeguamento al modulo 750 m del binario VI, in linea con la lunghezza massima dei treni merci circolanti sulla rete nazionale, l'elettrificazione e centralizzazione di tutti i binari (pari complessivamente a 12), la realizzazione di un nuovo posto di servizio attrezzato con un apparato centrale computerizzato per la gestione della circolazione nell'impianto e modifiche all'apparato della stazione di Ravenna per l'interfacciamento tecnologico con il nuovo "Posto Servizio dello Scalo Candiano".
In destra Candiano l'intervento prevede l'integrazione dei due scali merci esistenti (denominati Fascio Pesa e Fascio Base) in un unico impianto, la realizzazione di ulteriori 2 nuovi binari (per un totale complessivo di 13 binari), l'adeguamento al modulo pari a 750 m dei binari V e VI del fascio Base, l'elettrificazione e centralizzazione di tutti i binari, l'elettrificazione e la centralizzazione della tratta di collegamento tra la stazione di Ravenna e lo scalo in destra Candiano.

CICLAT
TRASPORTI AMBIENTE
La cooperativa di trasporto
al servizio dell'ambiente.
Trasporti
Servizi ambientali
Multiservizi
Pensiamo e realizziamo per i clienti servizi di eccellenza per l'ambiente ed il trasporto, diffondendo conoscenza e cultura, valorizziamo con orgoglio il territorio, la nostra gente ed il lavoro dei nostri associati
CICLAT TRASPORTI AMBIENTE soc. coop.
via Romagnoli 13, 48123, Ravenna ▪ t. 0544 608111
ciclatambiente.it

BPER: Banca
Vicina.
Oltre le attese.
www.bper.it
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bper.it

Piano del mare, se ne parla al Propeller Club

Videomessaggio del ministro Musumeci

Il Consiglio Direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna ha organizzato per il 28 febbraio alle 19.30 un incontro su"Il CIPOM e il primo piano del mare. Le prospettive di un ministero del mare".
La struttura di missione per le Politiche del Mare istituita dal Consiglio dei Ministri ha designato un elenco di dieci esperti con il ruolo di supportare il Cipom (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare) nel compito di assicurare il coordinamento e la definizione degli indirizzi strategici delle politiche del mare per la redazione del "Primo piano del mare".
Il Cipom si occupa di economia marittima, coordinamento, sviluppo e difesa per eliminare o ridurre le sovrapposizioni di competenze e le relative incertezze, nonché raccogliere la sfida del superamento delle criticità che riducono le potenzialità strategiche di questa grande risorsa che è il mare.
L'Italia, come previsto dall'articolo 12 del DL 173 del 2022, dal 31 luglio scorso ha dunque il suo primo Piano nazionale del mare che dovrà essere aggiornato con cadenza triennale.
Il programma della serata prevede i saluti dell'Avv. Simone Bassi (presidente Propeller Port of Ravenna), del senatore Nello Musumeci (Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare) in videomessaggio.
Introduce e modera Avv. Umberto Masucci (presidente The International Propeller Clubs).
Interventi di Pierpaolo Ribuffo (Ammiraglio di Divisione - Comandante interregionale marittimo Nord - designato quale esperto per la redazione del Piano del Mare) e di Greta Tellarini (Professoressa di diritto della navigazione e dei trasporti - designata quale esperto per la redazione del Piano del Mare).
L'incontro si terrà presso il Grand Hotel Mattei, in via Enrico Mattei 25 a Ravenna.

VIAMAR
Shipping and Forwarding Agency

Via Darsena 15/17
48122 Ravenna/Italy
Tel. +39 0544.456611
Fax +39 0544.456612
www.viamar.eu

- Operazioni e consulenze doganali
- Assistenza imbarchi e sbarchi
- Agenzia marittima
- Spedizioni marittime, aeree, terrestri
- Groupage diretti per Israele, Cipro, Egitto

I 30 anni della Legge 84

A Roma, Assoporti e il Comando generale delle Capitanerie di Porto hanno celebrato il compleanno della norma attuale

Il presidente dell'AdSP, Daniele Rossi, con Giuseppe Sciarrone e Francesco Cimmino ex comandanti della Capitaneria di Porto di Ravenna

Si è tenuto il 22 febbraio, presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, il convegno celebrativo *1994-2024: 30 anni insieme nei porti*, organizzato dal Comando generale delle Capitanerie di porto e da Assoporti per celebrare i 30 anni dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, con la quale furono istituite le Autorità portuali (oggi Autorità di Sistema portuale) nei principali scali nazionali, e venne costituito il Comando Generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.
L'incontro si è sviluppato attraverso due panel tematici: il primo incentrato sull'istituzione delle Autorità Portuali, con la presenza del **presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri**, e il secondo con la presenza del **Comandante generale della Guardia Costiera, Ammiraglio Nicola Carlone**, per raccontare il percorso che ha portato alla trasformazione dall'Ispettorato generale al Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera e che ha visto, nello stesso anno, l'istituzione del Centro di Coordinamento del soccorso marittimo - IMRCC.
In platea, numerose autorità e rappresentanti del cluster marittimo nonché i presidenti delle Autorità di Sistema portuale e i Comandanti regionali delle 15 direzioni marittime della Guardia Costiera.
In apertura, i saluti del **presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana**, che ha sottolineato la strategicità del settore: "la portualità nel nostro Paese ha sempre assunto un ruolo di rilevanza a livello geopolitico ed economico. Il trasporto marittimo attrae una quota variabile tra l'80 e il 90% dell'intero commercio mondiale, in termini di volume, e del 70% in termini di valore".
Il **vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi**, ha ricordato come il Ministero sia al lavoro per tracciare le linee di azione del riordino organico del settore, nel solco dell'indirizzo parlamentare: "Le nostre Autorità portuali sono eccellenze a livello europeo. Abbiamo bisogno di norme affinché le best practice possano diventare patrimonio comune. Abbiamo anche la necessità di una sincronia maggiore tra Ministeri sul sistema del lavoro portuale, della cantieristica, dell'industria navale: temi complessi per la legislazione italiana".
Rodolfo Giampieri ha celebrato la sinergia tra le due organizzazioni e tutte le altre figure del cluster marittimo, dichiarando: "Da 30 anni le Autorità portuali e il Comando Generale delle Capitanerie di Porto lavorano insieme per lo sviluppo dei principali porti italiani. Il mondo è in continua trasformazione e la portualità moderna si trasforma di conseguenza. Come Autorità di Sistema Portuale, stiamo lavorando molto anche in considerazione dei fondi a disposizione dal PNRR e del fondo complementare per rendere i porti ancora più innovativi e sostenibili. La filiera marittima e portuale funziona grazie a tutti gli stakeholder del settore, fatto di persone che operano in porto in collaborazione, con un'organizzazione certa che ha sempre garantito il suo funzionamento".
Nicola Carlone, ha parlato delle prospettive di sviluppo delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera: "le linee di indirizzo e gli assetti strategici del Corpo - ha detto - devono passare attraverso l'evoluzione digitale e il suo impatto nel mondo dello shipping. La sfida è quella di innovare i servizi, dotarsi di un nuovo modello operativo e di un moderno assetto organizzativo per migliorare i servizi forniti ai cittadini in termini di semplicità, innovazione ed efficienza, e tutto questo si realizza grazie alle 11mila donne e uomini della Guardia Costiera che affrontano con passione, competenza e professionalità il proprio quotidiano lavoro al servizio del Paese. Ma ciò è possibile - ha concluso - perché si può contare sulla solida base di 30 anni di valori, di esperienze che chi mi ha preceduto ha saputo tracciare, con arguzia e lungimiranza, e che oggi celebriamo con grande emozione e soddisfazione".
In conclusione, il video messaggio del **vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini**: "Le Capitanerie di Porto svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo del traffico portuale in Italia; per questo l'obiettivo che auspico è quello di avere numeri adeguati alle responsabilità, stiamo lavorando per arrivare entro il 2030 a 15mila persone in forze alla nostra Guardia Costiera. Per il futuro intendiamo agevolare la modernizzazione delle infrastrutture, collegare le banchine con gli assi viari è la priorità. La vera decarbonizzazione significa favorire l'intermodalità e la realizzazione di scali moderni e funzionali".